

ALLEGATO A01.2

**AUTOCERTIFICAZIONE NON ASSOGGETTABILITÀ AL RILASCIO
DELLA CERTIFICAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI**

Via Siora Andriana del Vescovo, 7 – Treviso
Tel. 0422 30.10.20 r.a. - Fax 0422 42.13.01
Mail contepegorer@gmail.com
PEC contepegorer@pec.it
www.contepegorer.it

Spett.le
PROVINCIA DI TREVISO
Via Cal di Breda, 116
31100 TREVISO

Treviso, 06 aprile 2020

Oggetto: Richiesta di trasferimento dell'attività di recupero di rifiuti di fresato d'asfalto all'interno della stessa cava denominata "Bonelle".

Ditta: TRENTIN ASFALTI S.r.l. Via Maggiore Piovesana, 115 a Conegliano (TV).

Io sottoscritto Ing. Roberto Pegorer progettista dell'impianto in oggetto

DICHIARO

che, per quanto riguarda l'attività in oggetto, non sussistono le caratteristiche che farebbero rientrare l'opera in quelle previste dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 come attività soggette a rilascio di CPI.

Qualora si dovessero verificare le circostanze (nuove tipologie di materiali stoccati o altro) che lo rendessero necessario si farà domanda di esame progetto presso il Comando dei Vigili del Fuoco di zona.

In fede.



Ing. Roberto PEGORER

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile

Sei in: [Home](#) [Professionisti Antincendio](#) [Ricerca Professionisti](#)

Professionisti abilitati

Ricerca professionisti

Cognome	<input type="text" value="PEGORER"/>
Nome	<input type="text" value="ROBERTO"/>
Professione	<input type="text" value="Ingegnere"/>
Provincia Ordine/Collegio (Sigla)	<input type="text" value="Treviso"/>

Elenco dei professionisti trovati

Vai alla pagina: ▼ di 1

Professionista	Pegorer Roberto
Data di nascita	03/07/1957
Ordine/Collegio (Prov.)	TV
Codice	TV01040I00298
Professione	Ingegnere

ALL. A01.3

PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZARE LA TENDOSTRUTTURA



COMUNE DI VEDELAGO

Piazza Martiri della Libertà, 16 – 31050 Veduggio (TV) - P.I. 00208680264

SETTORE TECNICO
Servizio Edilizia Privata

Obbligo dell'imposta di bollo
assolto con marca da € 16,00
Identificativo n° 01180366592312
Data emissione 06.02.2019
Cod Sicurezza 00089848

Codice identificativo pratica: 04151240266-11022019-1919

Pratica n. 031/2019

Permesso di Costruire n° 30
del 08/05/2019

Protocollo Unipass: 2019006559000089E169

Protocollo comunale del: 12/02/2019 n° 3576

PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

(art. 12 D.P.R. 06.06.2001 n. 380; art. 76 punto 4 L.R.61/85, art. 7 D.P.R. 07.09.2010 n.160, art. 17 L.R.13/2018)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la domanda depositata sulla scrivania telematica di UNIPASS – SPORTELLO UNICO POLIFUNZIONALE ASSOCIATO – in data 11/02/2019, identificata dal sistema con codice n. 04151240266-11022019-1919 e protocollo n. 2019006559000089E169, e acquista al protocollo Comunale in data 12/02/2019 al n. 3576, da **PAVANETTO geom. GIULIANO** nato a NOALE (VE) il 13/01/1952 e residente in Morgano (TV) Via G. Marconi, 26/a Cod. Fisc. PVNGLN52A13F904W in qualità di tecnico procuratore della ditta **TRENTIN s.r.l.** con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, 115 P.I. 04151240266, e della ditta **TRENTIN GHIAIA S.P.A.** con sede in CONEGLIANO (TV) Via Maggiore Piovesana, 115 P.I. 01175980265 intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per i seguenti lavori: **INSTALLAZIONE TENDO-STRUTTURA AI SENSI DELL'ART 17 L.R.13/2018**, da eseguirsi in Albaredo su area così censita in Catasto: Foglio 26 mappale 102.

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: **PAVANETTO geom. GIULIANO** nato a NOALE (VE) il 13/01/1952 e residente in Morgano (TV) Via G. Marconi, 26/a Cod. Fisc. PVNGLN52A13F904W;

VISTA la relazione tecnica di asseverazione di conformità del progetto ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico sanitarie, nonché alle norme relative all'efficienza energetica (ART. 20 DPR 380/2001), a firma del tecnico progettista, acquisita il 12/02/2019, prot. n.3576;

ACQUISITO il parere del Servizio Ambiente del Comune in data 06/05/2019, prot. n. 10375 (pratica attività 533 e 832), con esito favorevole con la seguente prescrizione: *"I manufatti e gli impianti di prima lavorazione sono temporanei e devono essere asportati o demoliti dopo la cessazione dell'attività autorizzata"*;

ACQUISITA altresì la documentazione integrativa al prot. n. 4197 del 19/02/2019 e al prot. n. 8983 del 15/04/2019 oggetto di richiesta del 01/04/2019 n. 7652 di protocollo;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato adottato rispetto all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n° 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

VISTO il P.I. vigente con allegate Norme Tecniche Operative;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 28/02/1985 n. 47, 15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 23/04/2004 n. 11 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 16/03/2018 n.13 "Norme per la disciplina dell'attività di cava";

RICHIAMATO il D.P.R. 07/09/2010 n.160;

DATO ATTO che il totale dei contributi dovuti per il rilascio del presente permesso di costruire, previsti ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 380/2001 e successive Delibere Consiliari, gli estremi dei versamenti effettuati e le scadenze dei ratei eventualmente dovuti, vengono evidenziati in forma dettagliata nella sottostante tabella allegata:

Tipologia contributi dovuti		Estremi di pagamento		Estremi di scadenza	
Oneri di Urbanizzazione		Date versam. / ricevute	importi	N. rata / date scadenza	
Primaria	8.486,88	il 11/04/2019 bol. 1365 €.	8.486,88		
Secondaria	6.782,72	il 11/04/2019 bol. 1364 €.	6.782,72		
Tot. dovuto	€ 15.269,60	Totale pagato €	15.269,60	Totale da pagare €	0,00
Contr. x Imp. Amb./Smal.		Date versam. / ricevute	importi	N. rata / date scadenza	
Quota Prim.	0,00	il 11/04/2019 bol. 1362 €.	440,88		
Quota Secon.	440,88				
Tot. dovuto €	440,88	Totale pagato €	440,88	Totale da pagare €	0,00
Tot. dovuto €	15.710,48	Totale pagato €	15.710,48	Totale da pagare €	0,00

RILASCIA

Alla ditta **TRENTIN s.r.l.** con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, 115 P.I. 04151240266, ed alla ditta **TRENTIN GHIAIA S.P.A.** con sede in CONEGLIANO (TV) Via Maggiore Piovesana, 115 P.I. 01175980265 il Permesso di Costruire per l'esecuzione delle seguenti opere: **INSTALLAZIONE TENDO-STRUTTURA AI SENSI DELL'ART 17 L.R.13/2018** secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, prima dell'inizio dei lavori.

Il titolare del permesso di costruire è tenuto ad osservare le seguenti normative:

- D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 01/08/2011 N. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 "norme in materia ambientale";
- D.Lgs. 19/08/2005 n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici";
- D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati; D.M. 236/1989; DGRV 509/2010 e DGRV 1428/2011;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici";
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L.R. 61/85, ART. 79 bis e DGRV 97 del 31/01/2012 "misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza".

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dei lavori oggetto del presente provvedimento devono essere smaltiti, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, a cura e spese degli esecutori degli stessi (quali produttori dei rifiuti) e mai lasciati presso l'immobile.

L'utilizzo di macchinari rumorosi nell'attività di cantiere (salva specifica deroga motivata da richiedere preventivamente al Comune) è consentito solamente dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana individuata dai regolamenti comunali.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

Ai sensi dell'art.17 della L.R. 16/03/2018 n.13 i manufatti connessi con l'attività estrattiva, come quello di cui si tratta e gli impianti di prima lavorazione realizzati, sono temporanei e devono essere asportati o demoliti dopo la cessazione dell'attività autorizzata, fatta salva la facoltà di una loro diverso utilizzo purché compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e conforme alla normativa edilizia.

Vedelago lì 08/05/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Menato geom. Giuseppe

(documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.82/2005)

MG/bs

Allegati:

Prot. 4197/2019

- Relazione tecnica 04151240266-11022019-1919.014.pdf;

Prot. 3476/2019

- Tav. 1 estratti, planimetria e documentazione fotografica 04151240266-11022019-1919.004.pdf
- Tav 2 piante sezioni e prospetti progetto 04151240266-11022019-1919.005.pdf

ALL A01.4
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 1: Planimetria con indicati coni ottici



Foto 1: Uffici e pesa



Foto 2: Box di deposito materiale lavorato



*Foto 3: Impianto di produzione conglomerati bituminosi, lato caricamento
inerti*



Foto 4: Tramoggia di carico linea di lavorazione (vagliatura e frantumazione)



Foto 5: Tendostruttura nel nuovo sito dell'impianto

ALL. A01.5

SCHEDA TECNICA IMPIANTO DI SEDIMENTAZIONE E DISOLEAZIONE

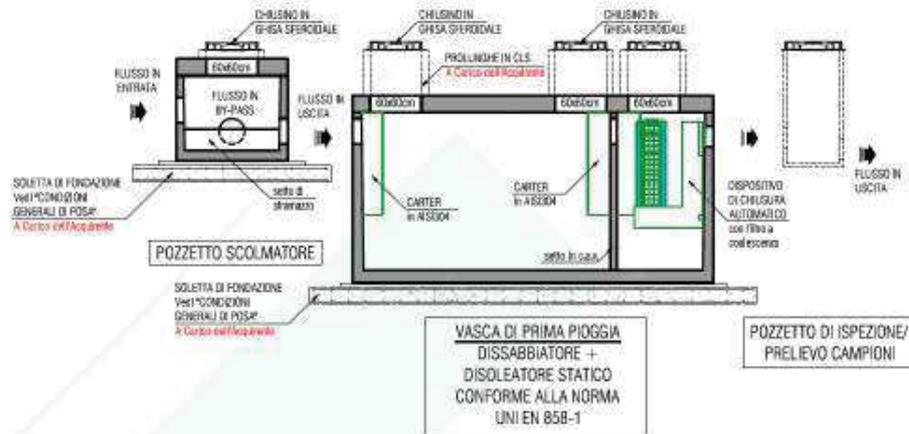
Impianto di Prima Pioggia in Continuo Dissabbiatore - Disoleatore

Codice Articolo	Superficie (mq)	Portata (l/sec)	Diam. tubaz. (mm)	Dimensioni esterne Scolmatore con copertura (cm)	Peso Scolmatore con copertura (Q)		Dimensioni esterne Vasca di Prima Pioggia (Dissabbi-Disoleat.) con copertura (cm)	Peso Vasca P. P. con copertura (Q)	
					h. 15 cm C250	h. 20 cm D400		h. 15 cm C250	h. 20 cm D400
SCOLM1+DIS1	500	2,80	160	125x130xh100+15/20	16+6	16+8	125x180xh150+15/20	29+8	29+11
SCOLM1+DIS2	1000	5,60	160	125x130xh100+15/20	16+6	16+8	175x180xh150+15/20	45+12	45+15
SCOLM1+DIS3	1500	8,40	200	125x130xh100+15/20	16+6	16+8	180x240xh150+15/20	53+16	53+21
SCOLM1+DIS4	2000	11,20	200	125x130xh100+15/20	16+6	16+8	180x300xh150+15/20	62+20	62+28
SCOLM3+DIS5	2500	14,00	200	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	180x320xh200+15/20	80+21	80+28
SCOLM3+DIS6	3000	16,80	200	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	180x370xh200+15/20	88+25	88+33
SCOLM3+DIS7	3500	19,60	200	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	180x420xh200+15/20	99+28	99+37
SCOLM3+DIS8	4000	22,40	200	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	180x470xh200+15/20	107+31	107+42
SCOLM3+DIS9	4500	25,20	200	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	180x520xh200+15/20	115+34	115+46
SCOLM3+DIS10	5000	28,00	250	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x420xh200+15/20	121+38	121+50
SCOLM3+DIS11	5500	30,80	250	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x370xh250+15/20	127+33	127+46
SCOLM3+DIS13	6000/6500	36,40	250	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x420xh250+15/20	138+38	138+50
SCOLM3+DIS14	7000	39,20	250	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x470xh250+15/20	155+43	155+57
SCOLM3+DIS16	7500/8000	44,80	315	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x520xh250+15/20	166+47	166+63
SCOLM3+DIS18	8500/9000	50,40	315	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x570xh250+15/20	177+52	177+69
SCOLM3+DIS19	9500	53,20	315	125x130xh150+15/20	22+6	22+8	246x620xh250+15/20	189+56	189+75
SCOLM4+DIS21	10000/10500	58,80	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x670xh250+15/20	200+61	200+81
SCOLM4+DIS22	11000	61,60	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x720xh250+15/20	216+65	216+87
SCOLM4+DIS23	12000	67,20	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x770xh250+15/20	227+70	227+93
SCOLM4+DIS24	12500	70,00	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x820xh250+15/20	238+74	238+99
SCOLM4+DIS25	13000	72,80	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x870xh250+15/20	250+79	250+105
SCOLM4+DIS26	14200	79,52	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x920xh250+15/20	261+83	261+111
SCOLM4+DIS27	15000	84,00	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x970xh250+15/20	278+88	278+117
SCOLM4+DIS28	15500	86,80	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	246x1020xh250+15/20	289+92	289+123
SCOLM4+DIS30	16500/17000	95,20	315	175x180xh150+15/20	42+12	42+15	2x 246x570xh250+15/20	2x177+52	2x177+69

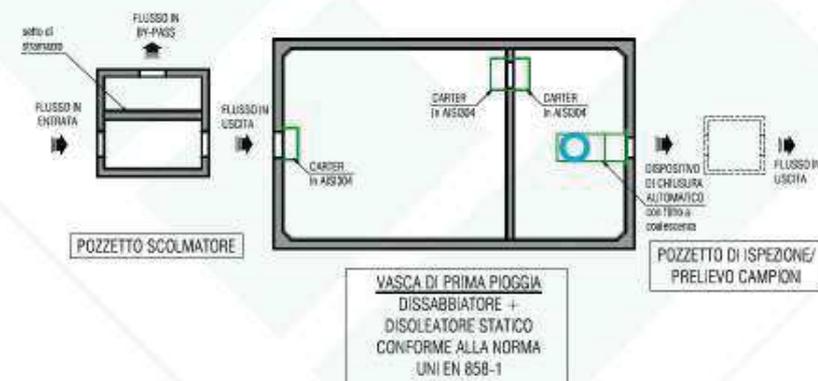
*Lastre di copertura divise in due parti - i dati riportati sono indicativi
 Si REALIZZANO PROLUNGHE (VASCA SENZA FONDO) PER TUTTI I NS. MANUFATTI



SEZIONE LONGITUDINALE



PLANIMETRIA - IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA



PLANIMETRIA - LASTRE DI COPERTURA

